

## P'ansori

Il *p'ansori* è una forma di narrazione musicale per voce solista e tamburo (*buk*). Sviluppato tra le classi popolari all'inizio del XVIII secolo, si ritiene che questo genere performativo sia derivato dai canti sciamanici della provincia coreana Ch'olla, così come da leggende, racconti e altre forme d'intrattenimento popolare di quel periodo. Considerato come volgare dall'aristocrazia, il *p'ansori* conobbe nella prima metà del XIX secolo un periodo d'oro, in cui furono attivi i cosiddetti "otto grandi cantati" che, oltre a sviluppare un proprio stile personale, estesero le risorse musicali del genere introducendo nuovi modi, cicli ritmici e melodie tratte dalla musica popolare. In questo periodo, inoltre, si delineò il repertorio del *p'ansori* come composto da dodici *pièce*. Nella seconda parte del secolo il *p'ansori* prosperò e raggiunse la sua vetta di popolarità tra le classi più abbienti. Tuttavia, il successo presso l'aristocrazia e la corte reale comportò un processo di revisione del *p'ansori* in base ai canoni delle classi egemoni, i cui effetti furono la modifica di alcuni testi e la censura di altri. A questo periodo si deve la riduzione del repertorio del *p'ansori* a cinque *pièce*.

Durante l'occupazione giapponese (1910-1945) il *p'ansori* conobbe la nascita di nuovi generi, quali il *kayagŭm pyŏngch'ang* (che si distingue per l'aggiunta della cetra *kayagŭm*) e il *ch'anggŭk*, dramma cantato dove ad ogni personaggio corrisponde un singolo cantante. Negli anni '70 del secolo scorso, di pari passo con il crescente nazionalismo, il *p'ansori* conobbe un periodo di popolarità che, oltre ad apportare nuove creazioni, sfociò nel tentativo di ricostruzione delle *pièce* perdute nel XIX secolo. Dal 2003 il *p'ansori* è sotto tutela dell'UNESCO.

I testi del *p'ansori* presentano accanto ad una struttura fissa, che determina la stabilità della storia, una componente flessibile, che consente lo sviluppo di alcuni dettagli da parte del cantante. I temi che s'incontrano nelle *pièce* del *p'ansori* sono legati ai principi cardine della società confuciana coreana, e dunque delle classi più abbienti; tuttavia una lettura meno superficiale delle *pièce* rivela una critica nei confronti delle classi egemoni, a uso e consumo di quelle popolari.

Ogni brano del *p'ansori* è caratterizzato da un particolare ciclo ritmico, chiamato *changdan*, e da un modo o tipo melodico, chiamato *cho*. La combinazione di *changdan* e *cho* è associata a determinate atmosfere, personaggi o azioni.

[Autore della scheda: VDR]